

COOPERATIVA SOCIALE ARCOBALENO S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA F.BELLI 8 - 27051 - CAVA MANARA - PV
Codice Fiscale	01967560184
Numero Rea	PV 235154
P.I.	01967560184
Capitale Sociale Euro	5.950 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVE
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A118896

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.578	7.487
7) altre	177.326	123.755
Totale immobilizzazioni immateriali	180.904	131.242
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	33.345	33.239
3) attrezzature industriali e commerciali	68.505	43.142
4) altri beni	158.799	147.177
Totale immobilizzazioni materiali	260.649	223.558
Totale immobilizzazioni (B)	441.553	354.800
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	28.878	86.671
Totale rimanenze	28.878	86.671
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.232.032	1.231.262
Totale crediti verso clienti	1.232.032	1.231.262
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	159.596	213.630
Totale crediti tributari	159.596	213.630
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	216.454	226.068
Totale crediti verso altri	216.454	226.068
Totale crediti	1.608.082	1.670.960
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.217.829	1.214.835
2) assegni	3.900	0
3) danaro e valori in cassa	4.052	468
Totale disponibilità liquide	1.225.781	1.215.303
Totale attivo circolante (C)	2.862.741	2.972.934
D) Ratei e risconti	25.258	4.993
Totale attivo	3.329.552	3.332.727
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
IV - Riserva legale	32.512	22.777
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	37.480	0
Totale altre riserve	37.480	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0

Totale patrimonio netto	182.078	77.377
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	137.396	137.396
Totale fondi per rischi ed oneri	137.396	137.396
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	55.031	59.916
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	239.519	603.881
esigibili oltre l'esercizio successivo	334.889	0
Totale debiti verso banche	574.408	603.881
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.642	3.076
Totale acconti	7.642	3.076
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	654.791	745.669
Totale debiti verso fornitori	654.791	745.669
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	106.598	103.219
Totale debiti tributari	106.598	103.219
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	260.819	271.759
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	260.819	271.759
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	350.659	382.686
esigibili oltre l'esercizio successivo	747.790	731.860
Totale altri debiti	1.098.449	1.114.546
Totale debiti	2.702.707	2.842.150
E) Ratei e risconti	252.340	215.888
Totale passivo	3.329.552	3.332.727

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.168.440	10.885.626
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	45.972	175.143
altri	35.436	17.146
Totale altri ricavi e proventi	81.408	192.289
Totale valore della produzione	11.249.848	11.077.915
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.039.877	898.444
7) per servizi	1.448.726	1.593.953
8) per godimento di beni di terzi	2.464.523	2.476.286
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.397.768	4.229.955
b) oneri sociali	1.172.655	1.111.103
c) trattamento di fine rapporto	272.591	280.415
e) altri costi	98.351	92.426
Totale costi per il personale	5.941.365	5.713.899
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.339	96.981
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	65.526	67.077
Totale ammortamenti e svalutazioni	75.865	164.058
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	57.792	67.704
14) oneri diversi di gestione	81.662	100.238
Totale costi della produzione	11.109.810	11.014.582
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	140.038	63.333
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.016	0
Totale proventi diversi dai precedenti	1.016	0
Totale altri proventi finanziari	1.016	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	34.918	14.658
Totale interessi e altri oneri finanziari	34.918	14.658
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(33.902)	(14.658)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	106.136	48.675
21) Utile (perdita) dell'esercizio	106.136	48.675

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2023 31-12-2022

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	106.136	48.675
Interessi passivi/(attivi)	33.902	14.658
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	140.038	63.333
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	75.865	164.058
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1.460)	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	74.405	164.058
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	214.443	227.391
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	57.793	67.703
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(770)	(72.460)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(86.312)	112.258
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(20.265)	27.230
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	36.452	2.578
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	24.060	(78.157)
Totale variazioni del capitale circolante netto	10.958	59.152
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	225.401	286.543
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(33.902)	(14.658)
Altri incassi/(pagamenti)	11.045	(20.896)
Totale altre rettifiche	(22.857)	(35.554)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	202.544	250.989
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(102.618)	(17.630)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(60.000)	(140.730)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(162.618)	(158.360)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(364.362)	-
Accensione finanziamenti	334.889	(196.119)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	25	(125)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(29.448)	(196.244)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	10.478	(103.615)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.214.835	1.315.214
Assegni	-	3.308
Danaro e valori in cassa	468	396
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.215.303	1.318.918
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.217.829	1.214.835

Assegni	3.900	0
Danaro e valori in cassa	4.052	468
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.225.781	1.215.303

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un utile netto pari a 106.136 € contro un utile netto di 48.675 € dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità' aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Continuità aziendale

La valutazione delle voci di bilancio è stata compiuta, ai sensi dell'articolo 2423-bis, c. 1, n.1 del Codice civile, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Considerato il contesto di mercato economico in cui opera la società non si riconoscono fattori di rischio o incertezze che possano pregiudicare la valutazione sulla capacità dell'impresa di proseguire, per un arco temporale futuro di almeno dodici mesi, nella regolare produzione di reddito.

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Postulato della Comparabilità

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si rilevano problematiche di comparabilità tra i due esercizi presentati e non è stato necessario adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Per fornire informazioni utili alla valutazione finanziaria della società, è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario come espressamente previsto dal codice civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agencia delle Entrate n. 106 /E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Altre informazioni

Attività della società

L'attività della cooperativa quale gestore diretto di RSA è iniziata nel 2003. Da tale data ha sempre gestito la Residenza Sanitaria in Cava Manara dapprima denominata " Arcobaleno" ed ora divisa in tre strutture: "Arcobaleno Sole" di 64 posti letti, "Arcobaleno Luna" di 70 posti per ospiti autosufficiente e non, oltre al centro diurno disabile e centro diurno integrato. Nel maggio del 2013 è stata inaugurata la Residenza Sanitaria Assistenziale attigua alla "storica" denominata "Arcobaleno Plus". La struttura di 80 posti, di cui 18 per cure intermedie, è anch'essa gestita direttamente dalla cooperativa unitamente ai quattro palazzine di tre piani fuori terra con 63 minialloggi protetti con una capacità ricettiva di 100 ospiti e una ulteriore unità di offerta RSA Aperta per assistenza domiciliare per 70 utenti. Dall'esercizio 2018 è stata attivata una nuova struttura di 14 minialloggi protetti nel comune di Linarolo con una capacità ricettiva massima di 25 ospiti. Inoltre la cooperativa gestisce un Centro diurno per disabili con 15 posti e un Centro diurno integrato o RSA Aperta, per 40 posti sempre nella struttura di Cava Manara.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Criteria di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato a quote costanti non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", tenuto conto della futura produzione di risultati economici, della prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, del valore di mercato.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti interscambiati nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2023 risultano pari a 180.904 €.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	7.487	123.755	131.242
Valore di bilancio	7.487	123.755	131.242
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	60.000	60.000
Ammortamento dell'esercizio	3.910	6.429	10.339
Totale variazioni	(3.910)	53.571	49.661
Valore di fine esercizio			
Costo	7.487	183.755	191.242
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.909	6.429	10.338

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	3.578	177.326	180.904

Immobilizzazioni materiali

Criteria di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Ammortamento

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti interscambiati nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2023 risultano pari a 260.649 €.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	150.414	243.578	530.899	924.891
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	117.175	200.436	383.722	701.333
Valore di bilancio	33.239	43.142	147.177	223.558
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	13.063	39.110	50.445	102.618
Ammortamento dell'esercizio	12.957	13.747	38.822	65.526
Totale variazioni	106	25.363	11.623	37.092
Valore di fine esercizio				
Costo	163.477	282.688	581.344	1.027.509
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	130.132	214.183	422.545	766.860
Valore di bilancio	33.345	68.505	158.799	260.649

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria. L'unica operazione di leasing ha avuto termine nel corso dell'esercizio in chiusura.

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci

Le rimanenze finali sono date da materiali di consumo: farmaci, parafarmaci, alimenti e altri materiali come pulizia ecc. . Al 31 dicembre 2023 ammontano a euro 28.878 contro euro 86.671 al 31 dicembre 2022, registrando una diminuzione di euro 57.793 .

Le suindicate categorie di giacenze sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti per il trasporto e lo sdoganamento ed al netto degli sconti commerciali fruiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	86.671	(57.793)	28.878
Totale rimanenze	86.671	(57.793)	28.878

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a 1.232.032 €.

E' stato accantonato negli esercizi precedenti un Fondo svalutazione ammontante al termine del presente esercizio a euro 37.396 .

Non è stato necessario accantonare somme nel presente esercizio.

Crediti d'imposta

Credito d'imposta beni strumentali

L'art. 1 commi 184 e 197 della L. 160/2019 (legge di bilancio 2020) ha introdotto, in sostituzione dei super-ammortamenti e degli iper-ammortamenti, un nuovo credito d'imposta per gli investimenti, in beni strumentali nuovi, effettuati dall'1.1.2020 al 31.12.2020. La misura del contributo è pari a euro 704 per il contributo ex L. 160/2019 di cui ancora da utilizzare al dicembre 2022 euro 704 , mentre per i crediti ex L. 178/2020 risulta un credito di euro 465 .

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.231.262	770	1.232.032	1.232.032
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	213.630	(54.034)	159.596	159.596
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	226.068	(9.614)	216.454	216.454
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.670.960	(62.878)	1.608.082	1.608.082

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 1.225.781 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 1.217.829 €, da assegni per 3.900 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 4.052 € iscritte al valore nominale.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.214.835	2.994	1.217.829
Assegni	0	3.900	3.900
Denaro e altri valori in cassa	468	3.584	4.052
Totale disponibilità liquide	1.215.303	10.478	1.225.781

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Le suindicate voci vengono dettagliate nel seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	4.993	20.265	25.258
Totale ratei e risconti attivi	4.993	20.265	25.258

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a 5.950 € è così composto :

Numero azioni 238 del valore nominale di € 25 cad possedute da 128 soci: 125 soci lavoratori e 3 soci volontari. Dei 128 soci attivi, n 11 soci sono portatori di 11 azioni cadauni per totali 121 titoli, mentre n 117 soci sono portatori di un azione caduno .

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell' apposito prospetto riportato di seguito:

Le altre riserve sono costituite interamente da utili indivisibili ex Legge 904/77 .

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	5.925	275	250		5.950
Riserva legale	22.777	9.735	-		32.512
Altre riserve					
Varie altre riserve	0	37.480	-		37.480
Totale altre riserve	0	37.480	-		37.480
Utile (perdita) dell'esercizio	48.675	-	48.675	106.136	106.136
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	77.377	47.490	48.925	106.136	182.078

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura
Capitale	5.950	CAPITALE
Riserva legale	32.512	UTILI PERIODI PRECEDENI
Altre riserve		
Varie altre riserve	37.480	UTILI PERIODI PRECEDENI
Totale altre riserve	37.480	
Totale	75.942	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2023

Le riserve di patrimonio netto non possono essere distribuite ai soci per specifica disposizione statutaria.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Per quanto concerne, infine, gli "Altri fondi per rischi e oneri" del passivo:

Nell'anno solare 2023 non si sono avuti infortuni, per cui il fondo rischi esistente di euro 100.000 è adeguato tenuto conto anche dell'attuale franchigia pattuita con l'assicurazione di euro 10.000 per sinistro .

7/h) Altri fondi.

Tra la voce Altri Fondi, ai sensi dell'art. 2427 punto 7) c.c., si segnalano:

- Fondo rischi su crediti euro 37.396 .

Non ha avuto alcuna variazione nel corso dell'esercizio

- Fondo rischi RC su servizi resi da RSA euro 100.000 .

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 55.031 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	59.916
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	4.885
Totale variazioni	(4.885)
Valore di fine esercizio	55.031

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	603.881	(29.473)	574.408	239.519	334.889
Acconti	3.076	4.566	7.642	7.642	-
Debiti verso fornitori	745.669	(90.878)	654.791	654.791	-
Debiti tributari	103.219	3.379	106.598	106.598	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	271.759	(10.940)	260.819	260.819	-
Altri debiti	1.114.546	(16.097)	1.098.449	350.659	747.790
Totale debiti	2.842.150	(139.443)	2.702.707	1.620.028	1.082.679

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Le suindicate voci vengono dettagliate nelle seguenti tabelle:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	215.888	36.452	252.340
Totale ratei e risconti passivi	215.888	36.452	252.340

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi sono interamente realizzati nel territorio nazionale .

Prospetto di dettaglio dei Ricavi delle prestazioni - Voce A) 01)

A)01) Ricavi delle prestazioni	31 dicembre 2022	31 dicembre 2023	differenza
0.07.01.00044 RetteAccrContr RSA LUNA	783.726	859.040	-75.315
0.07.01.00045 Rette solventi R. S.A. Luna	125.081	136.388	-11.307
0.07.01.00047 RetteAccrContrAlzheimerRSA Lun	747.350	736.061	11.289
0.07.01.00049 Rette A.T.S. ex O.P. Luna	20.857	20.857	0
0.07.01.00050 Rette A.T.S. S. L.A.	61.109	46.094	15.015
0.07.05.00010 PASTI ASILO NIDO	10.102	12.826	-2.724
0.07.05.00011 PASTI SCUOLA MATERNA	20.123	20.366	-243
0.07.05.00006 RICCAVI DIVERSI	35.041	39.637	-4.596
0.07.01.00014 RETTE ENTI LOCALI X C.D.D.	80.488	80.488	0
0.07.01.00015 RETTE UTENTI C.D.D.	37.519	37.667	-148
0.07.01.00016 RETTE A.S.L. PV X C.D.D.	179.854	177.625	2.229
0.07.01.00001 RETTE OSPITI	876.128	958.186	-82.058
0.07.01.00002 RETTE ENTI LOCALI	14.659	35.290	-20.631
0.07.01.00021 RETTE OSPITI SOLVENTI	176.190	157.055	19.135
0.07.01.00022 RETTE UTENTI RSA PLUS	1.962.651	2.083.243	-120.592
0.07.01.00023 RETTE ENTI LOCALI OSPITI PLUS	3.781	10.329	-6.548
0.07.01.00025 RETTE MINI ALLOGGI	1.156.497	1.126.339	30.158
0.07.01.00029 RETTE UTENTI CURE INTERMEDIE	194.463	205.394	-10.930

0.07.01.00032 RETTE A.S.L. CURE INTERMEDIE	743.538	755.765	-12.227
0.07.01.00009 RETTE C.D.I.	115.703	111.906	3.797
0.07.01.00042 RETTE C.D.I. SOLVENTI	30.700	34.519	-3.820
0.07.01.00010 RETTE A.S.L. PV. X RSA	980.282	975.078	5.203
0.07.01.00018 Rette ASL per S.V.P.	511.347	0	511.347
0.07.01.00027 RETTE ASL RESIDENZ.LEGGERA	173.192	76.414	96.778
0.07.01.00028 RETTE ASL APERTA	177.142	185.440	-8.298
0.07.01.00039 RETTE APA LINAROLO	233.087	253.655	-20.568
0.07.01.00040 RETTE ENTI APA	14.746	0	14.746
0.07.01.00046 Rette A.T.S. RSA Luna	1.147.749	0	1.147.749
0.07.01.00048 Rette A.T.S. RSA LUNA	73.041	1.206.808	-1.133.767
0.07.01.00011 RETTE A.S.L. PV X CDI	139.589	131.786	7.803
0.07.01.00033 RETTE ASL EX O.P.	23.766	23.986	-220
0.07.01.00036 RETTE ASL S. V.P.	0	468.946	-468.946
0.07.01.00052 ContributoRifugiatiCava Manara	0	92.476	
0.07.01.00053 ContributoRifugiatiLinarolo	0	74.225	
0.07.05.00002 AFFITTI ATTIVI	36.125	34.550	
TOTALE	10.885.626	11.168.440	-117.687

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022
Contributi in conto esercizio	0	102.893
Altri		
Indennizzi sinistri	18.000	0
Altri ricavi e proventi diversi	5.685	4.325
Proventi di natura o incidenza eccezionali:		
b) Altri proventi straordinari		
- altri proventi straordinari	11.725	12.802
TOTALE	35.410	120.020

Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022
Imposte deducibili	14.873	57.627
Omaggi e spese di rappresentanza	2.029	1.259
Oneri e spese varie	45.551	30.860
Altri costi diversi	4.273	5.221
Oneri di natura o incidenza eccezionali:		
c) Altri oneri straordinari		
- altri oneri straordinari	14.936	5.271
TOTALE	81.662	100.238

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 34.918 €.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito si riporta il dettaglio degli interessi ed altri oneri finanziari suddivisi per tipologia di debito.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	32.877
Altri	2.041
Totale	34.918

Di seguito si riporta inoltre una tabella contenente la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari alla fine dell'esercizio corrente:

Interessi e altri oneri finanziari (art. 2427 n. 12 c.c.) - Composizione voce

DESCRIZIONE	IMPORTO
Interessi passivi su mutui	32.877
Interessi passivi verso fornitori	298
Altri interessi passivi	1.743
TOTALE	34.918

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito dell'esercizio

La società è cooperativa sociale a mutualità prevalente e non è assoggettata a IRES ed è esentata dall'imposta IRAP.

Nota integrativa, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società è amministrata da un consiglio formato da cinque membri che hanno percepito complessivamente per la carica i compensi sotto specificati. I compensi per il collegio sindacale si intendono comprensivi dell'onorario previsto per la revisione legale.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	108.000	15.600

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'illustrazione della situazione della società fa riferimento ai fatti di rilievo intervenuti, posteriormente alla chiusura dell'esercizio, sino alla data odierna.

Con decorrenza 1 febbraio 2024 è stato rinnovato il CCNL per le cooperative sociali operanti nel settore socio sanitario assistenziale. L'impatto sul costo del personale è di circa il 6% per il 2024 con un aumento intorno al 10% a regime. Per un'analisi approfondita si rimanda alla relazione sulla gestione degli amministratori allegata al presente bilancio.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art 2545 - sexies del Codice Civile:

La società non ha erogato ristori ai soci cooperatori. Non risulta quindi necessaria la specifica richiesta dalla norma in esame.

Mutualità prevalente

La società è cooperativa sociale di produzione lavoro iscritta nell'apposito elenco presso la regione Lombardia delle cooperative sociali nella tipologia A iscritta con decreto regionale del 24 gennaio 2003 n.573. Inoltre è a mutualità prevalente ai sensi l'articolo 2512 codice civile comma 1 numero 2, ed è stata iscritta nell'apposito registro tenuto presso la Camera di Commercio di Pavia il giorno 25 marzo 2005 - numero iscrizione A118896.

La cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro subordinato, raggiungendo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 i requisiti di prevalenza di cui all'art. 2513 del c.c. avendo occupato in via esclusiva soci cooperatori.

Inoltre in qualità di cooperativa sociale la mutualità prevalente opera di diritto come disposto dall'art. 111-septies delle Disposizioni per l'attuazione del codice civile indipendentemente (R.D. 30 marzo 1942 n 318 e successive modifiche e integrazioni) dal rispetto delle condizioni dell'art. 2513 del codice civile.

Lo scopo mutualistico della cooperativa viene precisato dall'art. 3 dello Statuto sociale vigente che di seguito sinteticamente si riporta:

"La società cooperativa non ha finalità di lucro ed è retta e regolata dai principi della mutualità ai sensi dell'art. 2512 comma 1 n. 2) del codice civile. La Cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi."

In ogni caso, a prescindere dalla mutualità di diritto, come prescritto dall'articolo 2513 comma 1 lettera b) si espone la tabella dimostrativa della prevalenza del costo del lavoro relativo ai soci rispetto al costo totale della voce B9 del conto economico precisando che nella voce B. 9 sono stati compresi dal presente esercizio anche i costi per i medici e paramedici professionisti ritenendo l'attività da loro svolta assimilabile a quella dei dipendenti ai fini del calcolo della mutualità:

Ammissioni e recesso soci

Numero soci al 1 gennaio 2023	127	
domande di ammissione pervenute durante l'anno 2023	21	
domande di ammissioni esaminate	21	

domande di ammissione accolte	21	
recessi soci pervenuti	20	
recessi soci accolti	20	
totale soci al 31 dicembre 2023	128	

Informazioni richieste dall'art 2528 comma 5 del Codice Civile:

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissioni di nuovi soci, si procede ad illustrare i criteri seguiti durante il 2022 nei rapporti con gli aspiranti soci:

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Come disposto dall'art. 1, comma 125, della L. 124/2017, si espongono gli importi relativi a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti assimilati alle pubbliche amministrazioni.

Si allega apposito prospetto in cui sono indicate le seguenti informazioni:

Informazione richieste dall'art. 2513 del codice civile

	Importo in bilancio	di cui per soci	non soci	% riferibile ai soci	condizioni prevalenza
B.9 - Costo del personale comprensivo delle prestazioni dei medici e infermieri professionisti					
a) salari e stipendi	4.397.768	2.858.320	1.539.448		
b) oneri sociali	1.172.655	834.870	337.785		
c) trattamento fine rapporto	272.591	192.277	80.314		
e) altri costi	98.351	74.728	23.623		
				66,65%	si
TOTALE	5.941.365	3.960.195	1.981.170		

Si tratta di due tipi di contributi: il primo ricevuto dalla regione Lombardia Dote Unica Lavoro che ha concesso un contributo una tantum per le imprese e lavoratori autonomi particolarmente colpiti dalle restrizioni imposte dal contenimento del contagio COVID-19.

Un secondo contributo ex DL 176/22 Aiuti quater e DL 144/22 Aiuti ter per il contenimento dell'aumento della spesa per gas ed elettricità nel terzo e quarto trimestre 2022

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2023, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;

- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a 106.136 €, in considerazione della rilevata opportunità di procedere ad una diminuzione dell'incidenza degli oneri finanziari a carico della società, si propone la seguente destinazione:

- 3% al Fondo mutualistico per un importo pari a euro 3.184
- alla riserva legale il 20% per un importo pari a euro 21.227
- a riserva indivisibile L. 904/77 per la parte rimanente per un importo pari a euro 81.725

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Pavia - Autorizzata dal Ministero delle Finanze Agenzia delle Entrate DRE Lombardia n 3/3973/2001 del 27/07/2001.

Pavia, 4 aprile 2024

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato NAPOLITANO CARMINE

"Firma digitale"

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Firmato CARMINE NAPOLITANO

"Firma digitale"